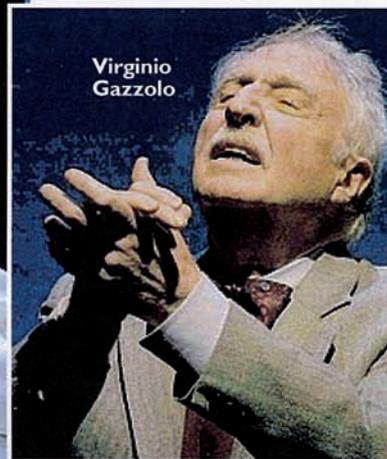


Giorgio Albertazzi



Virginio Gazzolo

**ACCADEMIA DELLA CRUSCA E CONSERVATORIO CHERUBINI**

# Dante, settecento anni dopo celebrato da Firenze e Ravenna

— RAVENNA —

**SARA' CONSEGNA**TO al grande Giorgio Albertazzi il Premio 'Dante Ravenna' il primo e uno dei più importanti interpreti danteschi, tanto in intimità coi versi della Commedia da intitolare il suo intervento «Dante legge Albertazzi». L'ultimo verso dell'Inferno dantesco, «...E quindi uscimmo a riveder le stelle», è invece il titolo scelto per la seconda edizione di Dante2021, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca di Firenze. Il programma — che va dal 5 all'8 settembre — è stato presentato da Domenico De Martino e racchiude mostre, incontri con stu-

diosi ed esperti, eventi spettacolari a ingresso libero ( [www.dante2021.it](http://www.dante2021.it).) Un festival che unisce in un progetto comune, verso le celebrazioni per il settimo centenario della morte, la città natale di Dante, Firenze (1265) e la sua seconda e ultima patria Ravenna (1321). Gli appuntamenti, si svolgeranno a pochi passi dalla Tomba di Dante, negli Antichi Chiostri Francescani, alla Biblioteca Classense e in Piazza del Popolo. Tre le esposizioni che testimoniano di come i canti della Divina Commedia sono stati da sempre fonte di ispirazione per innumerevoli artisti: da 'Dante illustrato. Paesaggi per la Divina Commedia', ai 'Paesaggi italici nella Divina Commedia', 50 fotografie che

Vittorio Alinari dedico' tra il 1917 e il '21 ai luoghi d'Italia citati nella Commedia, fino a 'Ne la pittura tener lo campo. 10 artisti europei per Dante Alighieri'. Tra incontri pomeridiani coi maggiori studiosi dei testi danteschi, a un originale dialogo dantesco tra Carlo Ossola e Silvio Orlando e le Indagini su Francesca da Rimini, ci sono sei spettacoli completeranno il viaggio nell'universo dantesco. La musica, in collaborazione tra Conservatorio Cherubini di Firenze e Istituto Giuseppe Verdi di Ravenna con un programma che comprende musiche di Bussotti e Dallapiccola e nuove creazioni di giovani compositori. Tra i grandi protagonisti della cultura, Virginio Gazzolo, Moni Ovadia, e anche la voce di Arisa.

